

# La gemma dell’Affidamento

Tempo di Quaresima

## Attenzioni generali

- **Per la liturgia della Parola:** nell’eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore le altre due pagine sia proclamate dallo stesso lettore.
- **I bambini che si preparano alla prima confessione vivono la giornata di spiritualità.**

## Introduzione

*Qualche attimo prima del canto di ingresso l’animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.*

Gesù giunge a Betania e dopo il dialogo con Marta e Maria richiama alla vita l’amico Lazzaro.

Lui è il Signore della vita, in Lui abita tutta la pienezza di Dio, che è vita, vita eterna. Per questo la morte non ha potere su di Lui; e il segno compiuto a Betania è preludio della sua stessa resurrezione.

Siamo chiamati a fare nostra la professione di fede di Marta, che davanti a Gesù ribadisce la certezza che accompagna la sua vita: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio».

Aggiungiamo la **gemma dell’affidamento** che ci ricorda che davanti ad ogni situazione della vita, anche le più difficili, possiamo affidarci e confidare in Gesù Cristo.

## Liturgia vigilare prefestiva - ordinario III

*Durante il canto d’ingresso, il sacerdote si reca all’altare portando solennemente il **Libro delle Vigilie**. Fatta la debita riverenza, bacia l’altare e sale alla sede. **Terminato il canto**, invita al Segno della Croce. Poi, rimanendo alla sede, esorta l’assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua del Signore.*

**Sac.** – Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il giorno santo della domenica. È la Pasqua del Signore, sacrificio di salvezza e potenza di risurrezione. Ascoltiamo la parola di Gesù che nel segno di Giona ci dona il preannuncio della sua stessa Pasqua.

*Il sacerdote sale all’altare e proclama la lettura vigilare.*

- Matteo 12,38-40

*Bacia il Libro delle Vigilie, lo richiude, lo innalza e fa risuonare l’acclamazione.*

## Messa del giorno

*Mentre l’assemblea prega con il canto d’ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l’altare. **Terminato il canto**, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.*

## Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

*Il sacerdote può rivolge qualche sua parola di presentazione, poi si continua con l’atto penitenziale. **Se fosse possibile sarebbe buona cosa cantare, magari anche ripetendo più volte, il ritornello “Kyrie eléison”.***

**L.** – Il Signore disse a Mose: «Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino».

Pausa breve

**Cel.** – La liberazione dall’Egitto è segno della potenza di Dio, del suo essere il solo e unico Dio. Tu che ci hai reso partecipi della tua promessa; *Kyrie eléison...*

**L.** – “Dio, ricco di misericordia, ci ha fatto rivivere in Cristo”.

Pausa breve

**Cel.** – L’apostolo Paolo ringrazia, loda e benedice il nome di Dio perché, in Cristo, ci ha fatto passare dalla morte alla vita. Tu che sei morto in croce per tutti gli uomini; *Kyrie eléison...*

**L.** – «Io sono la risurrezione e la vita».

Pausa breve

**Cel.** – Gesù si commuove e piange davanti alla realtà della morte che ha colpito l’amico Lazzaro. La morte non è la parola definitiva davanti a Dio: Lui, il Cristo, è la Parola che riscatta e dona salvezza. Tu che sei la risurrezione e la vita; *Kyrie eléison...*

**Cel.** - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Ass.** – Amen.

**NON si prega con il cantico del Gloria.**

## Orazione all’inizio dell’assemblea liturgica

*Il sacerdote prega con l’orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.*

**Sac.** – Togli dalla tua Chiesa, o Dio santo e forte, ogni ingiusto desiderio terreno e infondi in lei con generosa larghezza il presagio della risurrezione perché non prevalga l'autore di ogni rovina, ma vinca il redentore; e così, liberata da ogni condizionamento colpevole, avanzi per tua grazia verso la novità della vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### **Liturgia della Parola**

---

*I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.*

*Di per sé colui che proclama il salmo responsoriale **NON CHIEDE la benedizione**; infatti pur essendo parte integrante della liturgia della Parola, il salmo è la risposta orante fatta dall'assemblea alla proclamazione della Lettura, sempre attingendo dalla Bibbia. Il salmista canta o legge il Salmo. Il popolo partecipa con il ritornello. **Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il ritornello alla proclamazione del Salmo.***

Esodo 14,15-31; Salmo 105 (106);  
**Mia forza e mio canto è il Signore.**  
Efesini 2,4-10; Giovanni 11,1-53

### **Antifona dopo il Vangelo**

---

*Proclamata la pagina di Vangelo, **si rimane in piedi** e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.*

Difensore dei deboli, protettore dei disprezzati, salvezza di chi non ha altra speranza, Dio dei nostri padri e di Israele tua eredità, Signore dei cieli e della terra, creatore delle acque, sovrano di tutto il creato, ascolta le nostre preghiere.

*Si può concludere con il ritornello cantato*

Misericordia Domini in aeternum cantabo.

### **Pregiere dei fedeli**

---

*Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.*

Fratelli e sorelle, al Signore Gesù nostra Vita e Risurrezione, presentiamo i desideri e le speranze che abbiamo nel cuore. Preghiamo dicendo:  
**Converti, Signore, i nostri cuori.**

- Per la Chiesa, comunità gioiosa nella fede, aperta alla speranza e protesa verso la santità; *preghiamo...*
- Per i catecumeni che riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana nella notte di Pasqua: sappiano vivere con coraggio la loro vocazione dentro il cammino della Chiesa; *preghiamo...*

- Per l'umanità alla continua ricerca della giustizia e della pace, sappia riconoscere l'urgenza di porre la propria fiducia in Dio per tessere autentiche relazioni di fratellanza tra ogni uomo; *preghiamo...*
- Per i bambini che si stanno preparando alla festa del perdono con la celebrazione della prima confessione: vivano questi ultimi giorni con impegno e coltivando il desiderio di lasciarsi raggiungere dall'amore di Cristo; *preghiamo...*
- Per le sorelle e i fratelli di fede islamica presenti nelle nostre comunità che iniziano in questi giorni il tempo del Ramadan; possa essere anche occasione per rafforzare i legami di fratellanza che condividiamo tra cristiani e musulmani; *preghiamo...*

*Il sacerdote conclude con l'orazione propria.*

**Sac.** – Conserva nel tuo amore questo popolo, o Padre, e confortalo in ogni necessità con le tue grazie, così che sempre ti manifesti la sua riconoscenza. Per Cristo nostro Signore.

### **Scambio della pace**

---

*Il sacerdote invita al segno di pace.*

**Sac.** – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i doni all'altare, scambiamoci un gesto di pace.

### **Professione di Fede**

---

*Si recita la preghiera del CREDO secondo il formulario del "Simbolo degli Apostoli".*

### **Anamnesi**

---

*Si prega con la terza antifona.*

### **Antifona allo spezzare del pane**

---

*Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.*

Il Signore mi ha detto: «Tu mi aprirai la porta del cuore e a tu per tu noi ceneremo insieme». Ti ringrazio e ti lodo, mio Dio, per avermi chiamato, Maestro, luce del mio cuore.

### **Antifona alla comunione**

---

*Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.*

Anima mia, benedici il Signore che ti corona di misericordia e in Cristo tutto ti ha donato. Anima mia, benedici il Signore che ricolma di beni la tua vita. Cristo è la grazia, Cristo è la vita, Cristo è la risurrezione.

## Pregiera nel silenzio dopo la comunione

*Dopo che il sacerdote è tornato alla sede, e dopo un tempo di silenzio (30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa liturgia.*

di David Maria Tuoldo

Spirito che spiri come il vento  
e porti dovunque il polline di Dio,  
vieni e soffia  
sulle nostre vite disfatte,  
su questo popolo  
che sempre più inaridisce.  
Fa' che tutti  
ritorniamo a sperare e a vivere  
partecipi della stessa vita del Risorto.

## Orazione dopo la comunione

*Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.*

**Sac.** – O Dio vivo e santo, questo sacramento pasquale, che ci è dato per liberarci dalla schiavitù della colpa, purifichi i nostri cuori e, a immagine della risurrezione, ci riscatti da ogni antica decadenza. Per Cristo nostro Signore.

## Benedizione

*Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.*

## Comunicazioni

*Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare gli appuntamenti della settimana.*

## Canti per la domenica e la settimana

*Alla domenica potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone.*

[#] Indica che il testo del canto è riportando anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio.....	439	[#] - Signore ascolta
	142	– Accogliami, Signore
	442	– Signore dolce volto
Al vangelo .....		Gloria e lode a te, Signore Gesù
	270	– Gloria a Cristo
Dopo il vang....	344	– Misericordias Domini
	402	– Passa questo mondo
Offertorio.....	455	– Su questo altare
	346	– Mistero della cena
	235	– Dio dell'universo
Spez. pane .....	481	- Ubi charitas et amor
	370	– O Corpo di Cristo (solo rit.)
Comunione .....	247	– Ecco l'uomo
	284	[#] – Il Signore è la mia salvezza
	285	– Quanta sete nel mio cuore
Finale.....	363	– Non m'abbandonare
	308	– L'acqua della salvezza
	240	– Dolce è la sera (alle messe serali)

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.

La numerazione dei canti fa riferimento alla raccolta **Canta e Cammina**, ed. Carrara, Bergamo 07/2009.

## Vangelo

*Nell'eventualità lo si reputi opportuno, si propone una forma breve della pagina di Vangelo.*

## Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo.

Gesù con i dodici venne a Betania. Marta, come seppa che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «**Signore, se tu fossi stato qui**, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà». Gesù le disse: «**Tuo fratello risusciterà**». Gli rispose Marta: «So che risusciterà nell'ultimo giorno». Gesù le disse: «**Io sono la risurrezione e la vita**. Credi tu questo?». Gli rispose: «**Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo**».

Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta: Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». E, detto questo, **gridò a gran voce**: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: «**Scioglietelo e lasciatelo andare**».

## Parola del Signore.